

M u m u y e





100Y
Mumuye, Nigeria.
Legno duro con superba patina
d'uso, resti di bianco di caolino.
H. cm. 57.

*Provenienza:
Robert Duperrier, Paris, 1974.
Collezione Michèle Yoyotte, Paris (*).
Pierre Dartevelle, Bruxelles.*

()
... una delle prime a scoprire le
Mumuye e le loro zone d'influenza.*

Superba figura umana realizzata in legno duro.

L'opera, una delle prime raccolte ed apparse sulla ribalta internazionale, costituisce un'espressione eccezionale dell'arte mumuye.

La sua impostazione scultorea fortemente cubista appare così magistralmente fedele ad una condotta surreale dei volumi, da riuscire ad evocare una percezione di dinamicità.



In particolare, si noterà come la maestria dell'artista si sia spinta fino a conferire alle braccia una dimensione avvolgente.

Un piccolo dilemma si pone invece con riguardo all'attribuzione sessuale dell'opera in quanto, il sesso maschile evidenziato, apparirebbe in contrasto con la trattazione delle orecchie.

Tale apparente contraddizione può trovare due spiegazioni convincenti nel fatto che l'autore abbia, in realtà, voluto dare una accentuazione morfologicamente enfatizzata al sesso femminile o che una tale coiffure debba essere considerata allusiva della vecchia abitudine maschile (già in disuso nei principali centri all'epoca delle prime raccolte) di portare elaborate acconciature che scendevano sopra le orecchie [pag. 23 in *Essai sur la statuaire mumuye*", P. Fry, in *"Objets et Mondes"*, Musée de l'Homme, Paris, 1970].

A distanza di anni, le informazioni disponibili relativamente alla funzione delle figure ed alla loro dislocazione permangono piuttosto imprecise. Quelle conservate nella casa del maestro della pioggia venivano estratte per dare il benvenuto ad un visitatore o "aggirandosi" per il villaggio proteggevano la comunità.

Le statue conservate nella casa *Tsafi* presenziavano alle cerimonie d'iniziazione maschile, mentre altre erano impiegate nella divinazione o suggellavano i giuramenti nelle "corti di giustizia" ed altre ancora, erano legate alle pratiche di guarigione delle epidemie [*"Essai sur la statuaire mumuye"*, opera citata].

Ottimo stato di conservazione.



copyright ©
denise e beppe
berna